

Lo screening sul pubblico impiego Verso l'assunzione oltre 18mila precari

Davide Colombo
ROMA

Giunto alla terza e ultima tappa, il monitoraggio sui contratti di lavoro flessibile nella Pubblica amministrazione conferma il trend emerso fin dalle prime battute: le forme d'impiego precario si registrano soprattutto nei Comuni e nelle Asl del Mezzogiorno dove, pure, si concentra l'aliquota maggiore (80%) di casi con i requisiti per la regolarizzazione. Ieri il ministro della Pa e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha illustrato i dati relativi a 3.800 amministrazioni (sulle 9.186 interessate) che hanno risposto al questionario inviato i primi di marzo dal Dipartimento Funzione pubblica. Tra queste ci sono 12 Regioni, 18 Asl e 43 Enti e agenzie regionali: altri dati continuano a confluire in queste ore da parte delle amministrazioni con contratti a termine. I contratti flessibili che hanno maturato i requisiti per l'assunzione sono 24.245 e quasi la metà (11.445 unità) sono in Sicilia mentre ammontano a 17.045 i contratti che non hanno ancora raggiunto i tre anni di anzianità necessari per far scattare l'assunzione (tra questi 12.849 co.co.co. e 1.079 contratti di diretta collaborazione con i vertici politici).

Se si guarda al lato dell'offer-

ta, invece, si apprende che il 22% delle amministrazioni non intende assumere a tempo indeterminato i propri precari già in possesso dei requisiti, mentre per 18.549 contrattisti presto partiranno le procedure per l'assunzione. «Nella grande maggioranza dei casi - ha spiegato Brunetta - le Amministrazioni con personale regolarizzabile dispongono di posti in pianta organica e di risorse economiche sufficienti». Eccezion fatta per la Sicilia, che gode di autonomia statutaria, molte amministrazioni hanno già proceduto alle assunzioni tramite concorso del proprio personale.

Secondo Brunetta, che presenterà il rapporto sui precari della Pa prima al Parlamento e poi, probabilmente dopo Pasqua, al Cnel, dove illustrerà i dati alle parti sociali, siamo nei limiti fisiologici del 2-5% di contratti flessibili sugli organici. Dal monitoraggio, vale ricordarlo, è esclusa la scuola e l'Università, dove il ministro Mariastella Gelmini ha annunciato un'altra verifica. Ieri il segretario generale della Fp Cgil, Carlo Podda è tornato a contestare i dati del monitoraggio e la sua rappresentatività. Critiche respinte da Brunetta: «Non rispondo più alla Cgil, ho cose più importanti da fare».

Il censimento di Brunetta

24.245

Titolari per un contratto
Quasi la metà (11.445) dei precari con titolo per l'assunzione a tempo indeterminato è in Sicilia. Per 18.549 c'è la disponibilità ad assumere da parte degli enti presso cui i precari avevano lavorato

17.045

Anzianità inferiore ai tre anni
Questi precari non hanno diritto alla trasformazione

3.800

Gli enti che hanno risposto
All'appello di Brunetta mancano oltre 5mila amministrazioni

